

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641508
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	insieme
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGCN - Numero parti componenti	2
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
-----------------------	----------------

RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio documentato dalla ripresa (Palazzo Gnudi-Scagliarini).
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	08 00108002
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA

PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 113
UBFC - Collocazione	Archivio Fotografico storico - Stanza climatizzata
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_002907-N_002908
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0220
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Fototecnica Bolognese
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	attiva dal 1945
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Fototecnica
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità manoscritta nei pergamini che contenevano le lastre.
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Via Riva di Reno

SGTI - Identificazione	Corsi d'acqua - Fiume Reno - Canali
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Chiesa di Santa Maria della Visitazione al ponte delle Lame
SGTI - Identificazione	Architettura civile - Palazzi - Palazzo Gnudi
SGTI - Identificazione	Vedute Urbane - Centri storici
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Vedute di via Riva di Reno prima dell'interramento nel 1955. Ben visibile nel negativo N_002908 la Chiesa di Santa Maria della Visitazione al ponte delle Lame, mentre nel negativo N_002907 si noti sulla sinistra lo scorcio di Palazzo Gnudi.
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Veduta di Via Riva di Reno dopo l'interramento parziale del canale del 1931 e prima della conclusione dei lavori nel 1956
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1955
DTSF - A	1955
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	data manoscritta sui pergamini che contenevano le lastre
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	180 x 240
FRM - Formato	18 x 24
MTS - Specifiche tecniche	le lastre presentano una mascheratura in carta gommata nera sui quattro lati.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	N_002907-N_002908
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	specchio d'argento
STD - Modalità di conservazione	negativi conservati dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Le lastre erano originariamente contenute in buste pergamine, conservate ora separatamente in una scatola. La mascheratura non permette di individuare i segni del portalastra.
--------------------------	---

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	N_002907
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro.
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. II N. 220/ INVENT. N. 15703/

ISEI - Trascrizione	PROV. [spazio vuoto] COMUNE [spazio vuoto]/ LOCALITÀ Bologna/ MONUMENTO Via Riva di Reno/ FOTOGRAFO Fototecnica DATA 1955 OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	N_002908
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro.
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. II N. 219/ INVENT. N. 15702/ PROV. [spazio vuoto] COMUNE [spazio vuoto]/ LOCALITÀ Bologna/ MONUMENTO Via Riva di Reno/ Chiesa "Madonna del Ponte"/ FOTOGRAFO Fototecnica DATA 1955 OSSERVAZIONI
	L'insieme si costituisce di due vedute di Via Riva di Reno realizzate nel 1955 dalla Fototecnica Bolognese. Nel negativo N_002907 la prospettiva è orientata verso Palazzo Gnudi-Scagliarini (sulla sinistra), mentre il negativo N_002908 ritrae il tratto di via verso la Chiesa di Santa Maria della Visitazione al ponte delle Lame di cui vediamo il fronte principale prospiciente il canale Reno ancora a cielo aperto. Il canale scorreva lungo tutta l'attuale via Riva di Reno, attraversando palazzo Gnudi ed il ponte delle Lame sopra il quale dopo la peste del 1527 sorse la Chiesa assegnata poi alla confraternita della Visitazione della Beata Vergine. Il canale fu un'indispensabile risorsa idroelettrica (qui sorge la Manifattura Tabacchi), fino alla fine dell'800 quando, con l'avvento dell'energia elettrica, esaurì il proprio potenziale divenendo piuttosto un fattore inquinante il paesaggio e la salubrità dell'ambiente a cui porre rimedio. Agli albori di una società affamata di modernità l'area era considerata tra le più malsane della città. Già il Piano Regolatore del 1889 ne prevedeva una notevole trasformazione. Era stata prevista la sostituzione della vecchia via Casse con un'arteria più larga e rettilinea che da via Ugo Bassi correva parallela a via Indipendenza fino a piazza Umberto I. Quando nel 1927 stavano per scadere i termini per il completamento dei progetti previsti questa grande opera urbanistica era rimasta sulla carta, trovando attuazione soltanto negli anni '30 con l'apertura di Via Roma (oggi Marconi). Condizione necessaria per poter dar seguito a questo piano fu la copertura dei canali Reno e Cavaticcio iniziata nel 1931 ad opera della ditta Nobili e Forti (Legnani 2001, p. 287). La guerra sopraggiunse inesorabile e congelò anche questa grande impresa, rimasta parziale fino al 1955, quando le condizioni furono finalmente tali per poter procedere con la chiusura dell'ultimo tratto del canale rimasto aperto. Tiziano Costa nella sua monografia dedicata ai canali bolognesi, cita la notizia diffusa dal Carlino del 22 settembre in questi termini: "Ieri mattina, sul ciglio del canale di Reno nel tratto adiacente via Marconi, le autorità si sono date convegno per l'inizio dei lavori di copertura del

NSC - Notizie storico-critiche

canale. [...] La copertura non si fermerà alla chiesa delle Lame, ma arriverà fino a San Felice, per una lunghezza totale di m. 550” (Costa 2008, p. 87). I nostri negativi riferiscono dunque della situazione della via anteriormente al 22 settembre del 1955 con il primo tratto, precedente all’incrocio con via Marconi, già piombato e con il rimanente, verso via Lame, ancora da coprire. A circostanziare ulteriormente la cronologia dell’insieme, la presenza di manifesti pubblicitari visibili nella ripresa N_002907 che comunicano lo svolgersi del V Congresso Nazionale della Gioventù Italiana che si tenne a Bologna il 24-25 aprile 1955. Dunque gli scatti potrebbero essere stati presumibilmente realizzati tra l’aprile ed il settembre di quell’anno. Nel negativo con lo scorcio di Palazzo Gnudi notiamo traccia dell’antico percorso del canale del Reno nei resti di centina in mattoni visibili nel muro laterale dell’edificio a livello del piano di calpestio che rivela la tamponatura del ponte sotto cui fino ad un ventennio innanzi scorreva il canale. Il palazzo sorse infatti proprio a cavallo del ponte con la facciata prospiciente la via. Rara è la documentazione fornita dall’Archivio storico della ex SBAP relativamente alle trasformazioni urbanistiche che interessarono questa area tra gli anni ’30 e ’50. Malgrado ciò rintracciamo una lettera inviata dal Comune di Bologna alla locale Soprintendenza in cui si chiede di inviare l’allegata planimetria con il nuovo piano regolatore al Ministero per la Pubblica Istruzione per valutare l’opportunità di arretrare il fronte del palazzo onde allargare la via su cui si affaccia (Archivio storico Ex SBAP, Storico I – BO M 207, lettera del 18 ottobre del 1955). A giudicare dallo stato di fatto documentato dalla nostra fotografia questa proposta non dovette ricevere i dovuti consensi e non ebbe alcun seguito. Questa area subì notevoli trasformazioni anche durante gli anni della guerra essendo stata tra le zone più duramente colpite durante il secondo conflitto mondiale. Ancora negli anni ’50, come documentato da queste foto, gli sfregi della guerra erano stati solo parzialmente “medicati”. Lo stesso palazzo Gnudi fu sventrato durante l’incursione aerea del 29 gennaio del 1944, abbattendo, sulla destra del corpo anteriore prospiciente via Riva di Reno, un volume di fabbrica pari a due assi di finestre al primo piano e tre assi al secondo. Notevoli distruzioni dei cortili interni e quasi distrutto il corpo retrostante (Barbacci 1977, p. 72. Si veda per confronto la fig. 267). Nel fototipo in cui lo vediamo ritratto di scorcio il gioco prospettico delle linee è tale da mascherare la pesante menomazione subita dalla sontuosa facciata del Tadolini non ancora risanata. [segue in OSS]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002907
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Veduta con scorcio di Palazzo Gnudi
FTAK - Nome file originale	N_002907.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002908
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Veduta di via Riva di Reno verso Santa Maria del Ponte delle Lame
FTAK - Nome file originale	N_002908.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Costa 2008
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1488
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Costa Tiziano, Il grande libro dei canali di Bologna, Bologna, Costa Editore, 2008.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Maranesi 2006
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1492
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bologna ferita, le devastazioni dei bombardamenti nello straordinario reportage fotografico di Filippo D'Ajutolo, con testi di Franco Manaresi, I grandi libri fotografici (3), Bologna, Pendragon, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Bologna 2006
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1493
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bologna come la Ricordiamo. Dal dopoguerra agli anni Settanta, le fotografie di una Bologna ancora nella nostra memoria. Con Cento ricordi di Ugo Berti Arnoaldi, I grandi libri fotografici (6), Bologna, Pendragon, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Costa 2002
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1489
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Costa Tiziano, Canali perduti: quando Bologna viveva sull'acqua, Bologna, Costa Editore, 2002.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Ferri 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1494
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bologna 1900-2000: Cronache di un secolo, a cura di Antonio Ferri, Bologna, Bononia University Press, 2001.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Varignana 1997
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1495
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bologna dall'autarchia al boom. Coscienza urbana e urbanistica tra due millenni (2° parte), a cura di Franca Varignana, Bologna, San Giorgio in Poggiale, 8 febbraio-31 marzo 1997, Bologna Editrice Compositori, 1997.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1977
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0202
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Poli 2005
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1496
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le acque di Bologna: antologia, a cura di Marco Poli, Bologna, Compositori, 2005.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione

2016

CMPN - Responsabile
ricerca e redazione

Orciari, Sara

RSR - Referente verifica
scientifica

Giudici, Corinna

FUR - Funzionario
responsabile

Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

[prosegue da NSC] Come risulta da fonti archivistiche ancora nel 1955 non si era infatti proceduto al completamento del fronte e alla riedificazione dei locali interni. Anche il negativo N_002908 testimonia i tardivi segni lasciati dalla guerra. Ben visibili sulla sinistra della Chiesa del Ponte delle Lame, i resti di un edificio completamente distrutto nella pesantissima incursione aerea del 25 settembre 1943 e di cui all'epoca della ripresa non si era ancora provveduto alla ricostruzione. Si tratta dell'antica Farmacia delle Lame vittima della fatale incursione che la rase al suolo causando la morte del proprietario Egisto Gattamorta e di sua figlia Laura (Maresi 2006, p. 103). Riguardo alla piccola Chiesa di Santa Maria della Visitazione il fototipo ci offre l'immagine dell'edificio prima dei restauri della facciata conclusesi nel 1959. Il progetto per una nuova facciata che includesse un portale era già in discussione negli anni '30 probabilmente accantonato a causa dell'irrompere del conflitto mondiale. I progetti realizzati da Arrigo Stanzani per la Soprintendenza e seguiti poi da Giuseppe Rivani, prevedevano la pulitura della facciata e la realizzazione di un portale in pietra di San Vincenzo. Come ricaviamo da una richiesta di finanziamento datata 8 settembre 1956 della Congregazione dei poveri di San Rocco, indirizzata alla locale Soprintendenza, la chiusura delle acque fu di incentivo all'inizio dei lavori. Infatti la copertura delle acque causò un abbassamento del piano di via Lame, rendendo necessario "rifare tutti i gradini dell'entrata [della chiesa]". Con questa premessa la lettera prosegue: "l'occasione pare assai propizia per l'attuazione del progettato artistico portale". L'opera verrà terminata nel 1959 come comunicato con vivo compiacimento ai fedeli e benefattori dall'allora parroco Filippo Cremonini nel "Telegramma d'augurio per il Natale 1959" (Archivio Storico Ex SBAP – Storico I BO M 516). La Fototecnica Bolognese realizzò numerose riprese del canale in questo tratto di scorrimento negli anni '50 con campi di ripresa più o meno lunghi, ma sempre da una simile prospettiva (a titolo di esempio e confronto si vedano: Bologna 2006, p. 24-25; Ferri 2001, p. 158; Varignana 1997, p. 275).